



*Se la parola evasione
significa scappare da
qualche cosa,
l'avventura è invece
qualcosa che vale la
pena di vivere.
Hugo Pratt*

L'Associazione Culturale ALBATROS CANTÙ per la Rassegna VIAGGIO INTORNO AL VIAGGIO

presenta

Venerdì 13 gennaio 2017 - ore 21.00

PRESSO L'ISTITUTO COMPRENSIVO P. TIBALDI, VIA MANZONI 19, CANTÙ (CO)



IO CAMMINO CON I NOMADI: DAL NIGER AL TCHAD **Immagini, video e racconto di Elena Dak**

Se si è nomadi dentro non si può far altro che andare... Elena Dak, antropologa, scrittrice, viaggiatrice e "nomade dentro", ha raccontato in due libri, "La carovana del sale" e "Io cammino con i nomadi" e, le sue straordinarie avventure con i tuareg dell'Aïr e i Bororo.

Anche noi potremo, grazie alle sue immagini e alla sua voce, immergerci in queste storie fatte di polvere e fumi di fuoco all'imbrunire, di lunghissime carovane di dromedari e di sale, di muggiti e di nervosi corpi femminili a seno nudo intenti alla mungitura, di rari mercati dove vendere burro e di danze...

INGRESSO LIBERO

PER INFORMAZIONI E PER ESSERE INSERITI NELLA MAILING LIST
info@albatroscantu.it - www.albatroscantu.it



**Con il patrocinio del Comune di Cantù
Assessorato Politiche Culturali**

Note sulla proiezione

Ogni anno, tra l'autunno e l'inverno, i tuareg dell'Air, nel nord del Niger, attraversano il Ténéré verso le saline e le oasi di Bilma e di Fachi con centinaia di dromedari per andare a rifornirsi di sale e di datteri che poi trasporteranno nei paesi del sud per scambiarli con il miglio. Sono le leggendarie «carovane del sale», che ripercorrono da tempo immemorabile gli stessi itinerari con gli stessi rituali. Da tempo Elena sognava di partecipare a quella straordinaria avventura. Il caso gliene fornì l'occasione e nell'autunno del 2005 si unì a una carovana di trenta uomini con trecento dromedari. Un privilegio non comune, da meritarsi giorno per giorno con grandi fatiche che, nonostante si fosse allenata con impegno, si rivelarono ancor più severe del previsto. Ma niente, neppure la malaria contratta durante il viaggio, riuscì a compromettere la grande avventura.

Forte di questa prima esperienza, Elena si unì alcuni anni più tardi ai Peulh Wodaabe, più noti come Bororo, allevatori di zebù dalle grandi corna a lira nelle savane del Tchad centrale. Nella transumanza i Wodaabe nomadizzano in tutto il Sahel alla ricerca di erba buona per le loro mucche: si spostano durante l'anno in piccoli gruppi fino a quando in autunno, dopo le grandi piogge, si ritrovano con i loro zebù in pascoli verdeggianti e ricchi di sale. Solo allora gli esponenti dei clan riuniti danno corpo alla loro identità attraverso danze, canti, corse di cavalli. Dopo la lontananza, è il tempo dei volti truccati, degli abiti fruscianti, degli occhi spalancati e delle bocche tremanti volte a catturare sguardi in nome della bellezza. È tempo di sorbire con calma tè e latte appena munto, di aspergere profumi sui tessuti, di sciogliere le trecce degli uomini e rifarle strette e lucide...



Note sull'autrice



Elena Dak nasce a Venezia nel 1970 e lavora come accompagnatrice per il T.O.Kel12. Nel corso dei numerosi viaggi in Medio Oriente, Asia Centrale e Nord Africa, ha sviluppato un interesse culturale che l'ha portata a laurearsi in Conservazione dei beni culturali con indirizzo antropologico presso l'Università Ca' Foscari di Venezia. È autrice di *Sana'a e la notte*, *La carovana del sale* e *Io cammino con i nomadi*. La scrittura l'esercizio con cui Elena riesce a realizzare il felice equilibrio tra la sua acuta capacità di guardare e il desiderio di spartire con gli altri l'emozione per incontri speciali, che siano paesaggi, architetture, odori, sapori o esseri umani.

PROSSIMO APPUNTAMENTO DELLA RASSEGNA "VIAGGIO INTORNO AL VIAGGIO"

10 febbraio 2017

I VIAGGI DI WERNER: DAL NEPAL AL BANGLADESH

Documentari di Werner Kropik

Con la sua ironia acuta e la sua grande esperienza di viaggiatore e documentarista, Werner ci accompagnerà questa volta in un viaggio nel sub continente indiano. Prima nel Dolpo, la parte più inesplorata del Nepal, con i suoi paesaggi incontaminati, per vivere l'emozione di rincontrare persone conosciute in viaggi lontani nel tempo. E poi in Bangladesh per scoprire questo paese affascinante e semi sconosciuto, raccontando in particolare l'estrazione dei sassi di Jaflong.

IN COLLABORAZIONE CON

